**TA, 27**

**[1]** Quando li *cristiani* udirono ciò che ’l *calif* disse, ebbero grandissima paura e non sapeano che si fare. **[2]** Raunarosi tutti, piccioli e grandi, maschi e femine, l’arcivescovo e ’l vescovo e’ pre‹ti›, ch’aveano assai; aste[t]taro VIII die e tutti in orazione ché Dio gli aiutasse e guardasseli di sì crudele morte. **[3]** La nona notte aparve l’angelo al vescovo, ch’era molto santo uomo, e disseli ch’andasse la mattina a cotali ciabattieri, e che li dicesse che la montagna si muterebbe.

**[4]** Quello ciabattie‹r› era buono uomo e di sì buona vita, che uno die una femmina venne a sua bottega, molto bella, ne la quale p[e]ccò cogli occhi, e elli co la lesina vi si percosse, sì che mai non ne vide; sicché egli era santo e buono.